

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N. 1731 DEL 30.10.2006

DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA (D.G. 52.05)
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE IMPIANTI E RETI DEL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE
DI RILEVANZA REGIONALE (U.O.D. 52.05.10.00)

Il sottoscritto Michele Palmieri, nella qualità di dirigente ad interim della U.O.D. 52.05.10.00, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.OD. 10 della D.G. 05 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Co.Di.So. s.p.a., con sede in Solofra (AV) alla via Aldo Moro – P.IVA: 01592830648;

Oggetto della spesa: Causa civile R.G. n. 34307/2012 – Ordinanza ingiunzione del 10 febbraio 2014 – Atto di precetto del 21 settembre 2015;

Tipologia del debito fuori bilancio: sentenza esecutiva ex art. 73, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio: Premesso:

- a) che a seguito della cessazione della Cassa per il Mezzogiorno, ai sensi della Legge 64/86, vennero trasferiti alla Regione Campania i 15 comprensori facenti capo ognuno ad un impianto a servizio dei comuni ricadenti nel rispettivo territorio, dei quali risultavano completati e funzionanti:
 - i depuratori di Area Nolana e Napoli Ovest (Cuma) nel 1989 nella fase di gestione provvisoria biennale;
 - le aree ed i collettori degli impianti di depurazione di Napoli Est e di Foce Sarno nel 1990, ai sensi dell'art. 5 della Legge 64/86. Tali impianti vennero completati, rispettivamente, nel 1998 e nel 1999 dalla Regione Campania ed avviati all'esercizio funzionale;
 - gli impianti di depurazione in custodia sequestrataria e reti di collettori annessi di Acerra, Napoli Nord, Area Casertana, Foce Regi Lagni ed annessa stazione di sollevamento di Succivo il 29.12.1995;
- b) che vennero, successivamente, trasferiti alla Regione Campania dopo il loro completamento e collaudo funzionale, dal Commissario Delegato al Superamento dell'Emergenza Socio – Economico – Ambientale del Bacino Idrografico del fiume Sarno, gli impianti di depurazione di Nocera Superiore (in data 7.5.2007), di Angri (in data 12.11.2008) ed il Complesso Alto Sarno costituito dai depuratori di Mercato San Severino e Solofra, in data 1.4.2010;

105

H

Scheda debiti fuori bilancio pag. nº 1 di 3

c) che, nelle more del definitivo trasferimento agli Enti destinatari per legge, la Regione Campania ne ha curato e ne cura la gestione sostenendo i relativi oneri;

CONSIDERATO che relativamente alla gestione dell'impianto di depurazione di Solofra:

Con atto di citazione, notificato in data 30 novembre 2012, la Co.Di.So. s.p.a. conveniva in giudizio la Regione Campania, innanzi al Tribunale di Napoli, al fine di sentir accogliere le seguenti conclusioni:

- condannare la Regione Campania al pagamento di € 179.003,29;
- > condannare la Regione Campania al pagamento di € 36.110,71;

il tutto oltre spese di lite, IVA e CPA come per Legge, per canoni di fognatura in gestione alla Co.Di.So. s.p.a. dovuti per il servizio reso durante la gestione dell'impianto depurativo di Solofra da parte del Commissario delegato ex OPCM n. 3720/2003, le cui competenze erano state trasferite alla Regione Campania ai sensi dell'OPCM n. 3849/2010.

Iscritta la causa al numero di R.G. 34307/2012, la Regione Campania si è costituita in giudizio osservando la carenza di legittimazione passiva in quanto subentrava nella gestione dell'impianto di Solofra solo a partire dal 1 aprile 2010 e chiedeva il rigetto della domanda perché infondata.

All'esito dell'udienza del 16 gennaio 2014, con ordinanza pronunciata fuori udienza, il Giudice emetteva ingiunzione ex art. 186 ter c.p.c., depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli - X sezione civile - in data 13/02/2014, con la quale ingiungeva alla Regione Campania di pagare in favore della società Co.Di.So. s.p.a. la somma di € 36.110,71 (trentaseimilacentodieci/71), oltre alle spese del procedimento liquidate in € 450,00 per esborsi ed € 1.800,00 per compensi professionali oltre I.V.A. e CPA come per legge, autorizzando, in mancanza del pagamento immediato, l'esecuzione provvisoria della suddetta ordinanza ex art. 186 ter.

Sulla scorta del richiamato provvedimento, veniva notificato alla Regione Campania, dapprima il titolo munito di formula esecutiva in data 17 marzo 2014, trasmesso con nota prot. reg. n. 0223780 del 31/3/2014, e in data 29 settembre 2015, trasmesso con nota prot. reg. n. 0668285 del 7/10/2015, l'atto di precetto con intimazione a pagare, nel termine di 120 giorni dalla notificazione dell'atto stesso, l'importo complessivo pari ad € 39.822,49, oltre interessi che matureranno fino al soddisfo ed ogni successiva occorrenda, come di seguito articolato:

€ 36.110,71	sorta capitale;
€ 452,62	interessi legali;
€ 450,00	spese legali;
€ 60,00	spese notifica precetto;
€ 21,24	spese richiesta copie esecutive;
€ 1.800,00	compenso professionale;
€ 350,00	compenso precetto;
€ 86,00	Cap al 4% su € 2.150,00;
€ 491,92	IVA al 22% su € 2.236,00;

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: Ordinanza ingiunzione del 10 febbraio 2014 – Atto di precetto del 21 settembre 2015;

Totale debito: € 39.942,98 così articolato:

```
€ 36.110,71
                     sorta capitale;
€ 573,11
                     interessi legali stimati fino al 31/5/2016;
€ 450,00
                     spese legali;
€ 60,00
                     spese notifica precetto;
€ 21,24
                     spese richiesta copie esecutive;
                     compenso professionale;
€ 1.800.00
€ 350,00
                     compenso precetto;
                     Cap al 4% su € 2.150,00;
€ 86,00
                     IVA al 22% su € 2.236,00;
€ 491,92
```



M

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA CHE

- a) trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo agosto 2014, n. 126, per € 39.942,98;
- b) che il debito è maturato nell'ambito dello svolgimento istituzionali e non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- c) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi d dell'art. 73, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo agosto 2014, n. 126, per € 39.942,98.

Allega la seguente documentazione :

- 1. Ordinanza ingiunzione del Tribunale di Napoli X sezione civile depositata in data 13/02/2014;
- 2. Atto di precetto del 21 settembre 2015.

Napoli, 15 marzo 2016

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. 52.05.10

Dott. Michele Palmieri

fonte: http://l

chieste copie exactina il 20/02/2014 QUE ANOSSA A.G. 01 SEMORE 01 TRIBUNALE DI NAPOLMAR 2014 Sciogliendo la riserva assunta all'udieriza de

vista l'istanza formulata da parte attrice volta ad ottenere l'ordinanza ex art. art. 186 ter c.p.c.;

ritenuto, sulla base della documentazione prodotta in atti, che sussistano i presupposti per la pronuncia della richiesta ordinanza;

ritenuto, altresì, di dover dichiarare l'ordinanza provvisoriamente esecutiva, attesa l'esistenza dei presupposti di cui all'art. 642 II comma c.p.c., in considerazione della lettera, a firma del Commissario delegato per la gestione del complesso depurativo Alto Sarno, nella quale viene riconosciuta la spettanza alla Co.Di.So. della somma di € 36.110,71;

ritenuta la necessità, ai fini del decidere, di disporre una c.t.u. contabile al fine di quantificare l'esatto ammontare delle somme dovute alla società attrice, sulla base della documentazione in atti:

P.O.M.

INGIUNGE alla Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., di pagare immediatamente, in favore della Co.Di.So. S.p.A., la somma di € 36.110,71, oltre le spese del presente procedimento che liquida in € 450,00 per esborsi ed in € 1800,00 per compensi professionali, oltre IVA e CPA come per legge. Autorizza, in mancanza di pagamento immediato, l'esecuzione provvisoria della presente ordinanza.

Nomina CTU il dr. Pierluigi de Falco e fissa per il conferimento dell'incarico GILNTA REGIONALE DIGITA CA. peritale l'udienza del 5/5/14.

Si comunichi alle parti ed al c.t.u..

Napoli, 10 febbraio 2014 II GIUDICE 13 FEB Barbara Gargia IL FUNZIONARIO

Il presente provvedimento è stato redatto con la collaborazione del M.O.T., nominato con D.M. 02.05.2013, Dr.ssa Alessandra Zingales

- KMPUBBLICA ITALIANA - IN NUMB DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti, di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Missiero di darvi assistenza ed a tutti gli

TRIBUNALE DI NAPOLI

X SEZIONE CIVILE

N. Copie Conformi - A Casta Ferra Pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiecii.

Av. "I. 3) ONAMOJ. VYA

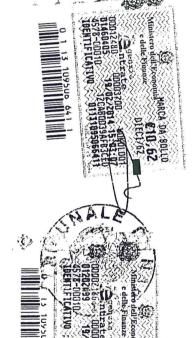
Diritt 10,62 +2 Napoll 20.02 14

La presente coria, composta da n. _____ fogli, conforme al suo originale ed in forza esecutiva si rilascia a richiesta di BULL ROHAND GETIZA

"Targett

28-2-14

Don ssa Maria Guin



ge Hose

Atto di precetto

La società CODISO s.p.a., in persona del legale rappresentante p.t. Sig. Guacci Antonio, (P.I. 01592830648), con sede in Solofra (AV) alla località Carpisano, elettivamente domiciliata in Solofra (AV) in via Garzilli n° 11 presso lo studio dell'Avv. Letizia Romano (C.F.RMNLTZ67D66I805Y) che l'assiste e difende in virtù di mandato posto a margine dell'atto di citazione notificato in data 30/11/2012, causa civile n° 34307 R.G., Tribunale di Napoli; numero identificativo: 18712;

2 9 SET 2015 RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI Napoli - Via S. Lucia, 81

Premesso

- Che il Tribunale di Napoli, in persona del Giudice Dott.ssa Barbara Gargia, con ordinanza pronunciata fuori udienza, causa civile iscritta al n° 34307/12 R.G., depositata nella Cancelleria del Tribunale di Napoli, X sez. civ. in data 13/02/2014, emetteva l'ordinanza-ingiunzione ex art. 186 ter con la quale ingiungeva alla Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., di pagare immediatamente, in favore della società Co.Di.So. s.p.a., in persona del legale rappresentante p.t. la somma di € 36.110,71 (trentaseimilacentodieci/71).

Inoltre, la Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., veniva condannata al pagamento delle spese del procedimento liquidate in € 450,00 per esborsi e € 1800,00 per compensi professionali, oltre IVA e CPA come per legge. Il Giudice, Dott.ssa Gargia, autorizzava, altresì, in mancanza di pagamento immediato, l'esecuzione provvisoria della suddetta ordinanza ex art. 186 ter.

- l'ordinanza, munita di formula esecutiva, in data 28/02/2014, è stata notificata contestualmente all'atto di precetto in data 17/03/2014.



t. 2015. 0655502 01/10/2015

12,46

Ciò premesso, la società Co.Di.So. s.p.a., in persona del legale rappresentante p.t., come sopra rappresentata e difesa

Intima

Alla Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., con sede legale in Napoli alla via S. Lucia nº 81, di pagare nel termine di 120 giorni dalla notificazione del presente atto le seguenti somme:

Sorta capitale		€ 36.110,71	
Interessi legali		452,62	
Spese			
Spese liquidate in ordinanza		450,00	
Spese notifica precetto		60,00	
Spese richiesta copie esecutive		21,24	
Compenso			
Compenso professionale liquidato in ordinanza	ϵ	1800,00	
Compenso precetto		350,00	
Riepilogo			
Sorta Capitale+ interessi legali		6.563,33	
Compenso professionale		1800,00	
Compenso precetto		350,00	
Cap al 4% su € 2150,00	€	86,00	
IVA al 22% su € 2236,00	€	491,92	
Spese non imponibili	ϵ	531,24	
Totale complessivo da corrispondere € 39.822,49 oltre		ressi che	
matureranno sino al saldo effettivo ed ogni altra successiva occorrenda, con			
espresso avviso che in caso di mancato pagamento si precederà ad			

esecuzione forzata.

fonte: http://l

Si avverte altresì il debitore che può, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento, concludendo con il creditore un accordo di composizione della crisi o proponendo al medesimo un piano del consumatore.

Solofra lì 21 settembre 2015

Avv. Letizia Romano

fonte: http://l

Ad issante dell'an Pomano Luise difusione della CODISO S-P.A. in possone del l. 1. P.F. si nosifichi il suesses etto di puedo e:

1) Regione Campania in persone Sel l. R. p.C., Can Sede in Napoli, vie Sansa Jucie 10081

2 9 SET 2015

UNEP - NAPOLI

NON URGENTE

€ 2,58 Diritti € 5,42 Trasferte € 0,54 10% € 0,00 Spese Postali € 0,00 Varie € 8,54 TOTALE (10 % versato in modo virtuale) 29/09/2015 Data Richiesta LUMBAINE Challaine